

Sulmona. Valorizzazione degli Eremi abruzzesi attraverso l'arte contemporanea



DCF 1.0 Madonna-del-Cauto-Morino-qui-l'intervento-di-Alice-Cattaneo

Il progetto, giunto alla sua seconda edizione, è volto alla riscoperta dei luoghi storici legati alla spiritualità dei romitaggi dell'Appennino centrale per rendere attuale il messaggio universale di spiritualità, ecologia e civiltà radicato nell'identità del territorio abruzzese.

Inaugurazione 15 luglio Abbazia di Santo Spirito al Morrone - Badia Sulmona

A cura di: Maurizio Coccia, Marco Cianciotta, Enzo De Leonibus, Silvano Manganaro

Pescara 16 giugno 2017 -Dopo il successo mediatico, di pubblico e di critica, dell'edizione dello scorso anno, *EREMI - Percorsi tra arte, natura e spiritualità* intende proseguire la strada intrapresa con un'edizione ancora più articolata e ambiziosa. Facendo seguito a quanto dichiarato dal Presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso il 30 luglio 2016 ("*in questo progetto* c'è una condizione di estrema che chiama in causa l'unicità... Adesso si tratta di contrastare l'estemporaneità dell'iniziativa perché questo sarebbe una caduta a picco verso il niente. Bisogna quindi organizzare la continuità e con essa la crescita della qualità; come inizio dieci e lode")l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, promotrice del progetto, con questa seconda edizione ha inteso dare sempre maggiore respiro all'iniziativa coinvolgendo anche nuovi Eremi e nuovi comuni, organizzando incontri, mostre di carattere storico e dibattiti nonché la produzione di un catalogo che possa riportare e conservare il lavoro svolto.

EREMI - Percorsi tra arte, natura e spiritualità offre **l'opportunità di far conoscere la storia, la tradizione, l'ambiente e il fascino del territorio abruzzese**, dove le **testimonianze del romitaggio** (legate alla figura di Pietro da Morrone, ma non solo) sono parte essenziale della sua identità, ma anche una tappa fondamentale di un percorso incentrato al recupero e alla valorizzazione del Patrimonio storico, culturale e ambientale.

L'obiettivo del progetto è far comprendere, ancora di più, l'importanza della conservazione e della valorizzazione degli Eremi e come questi ultimi siano parte integrante della cultura delle popolazioni locali nonché **patrimonio culturale e spirituale a livello globale**. Una specificità che fa di questi luoghi una tappa (anche turistica) imprescindibile sia sul piano culturale che religioso e naturalistico. L'inaugurazione è prevista per il 15 luglio prossimo presso l'Abbazia di Santo Spirito al Morrone grazie anche alla disponibilità della del Polo mussale d'Abruzzo diretto da Lucia Arbace

L'idea è anche quella di riaccendere l'interesse per le figure eremitiche medievali e puntare i riflettori sulla "rigenerata" vita eremitica contemporanea.

Ed in questa seconda edizione saranno coinvolte le comunità dei luoghi in cui interviene EremiArte che diventeranno esse stesse testimoni e principali promotrici di questo intervento. In questo senso proprio domani sabato 17 giugno presso l'eremo di San Bartolomeo a Roccamorice si terrà un incontro con l'artista Vaughn Bell che ha

scelto questo luogo per il suo intervento. Insieme a lei ci sarà il Sindaco di Roccamorice e naturalmente i cittadini.

Attraverso le pratiche artistiche è possibile dare vita a una rete di suggestioni e stimoli capaci di suscitare nei partecipanti al progetto e nei visitatori la rilettura del messaggio spirituale di questi Eremi, più o meno remoti. La struttura stessa del progetto vuole essere un percorso di approfondimento multidisciplinare e crossculturale per indagare proprio il concetto e il senso della scelta eremitica anche in una chiave contemporanea. Dieci gli artisti internazionali invitati: **Mario Airò, Vaughn Bell, Bianco Valente, Gianni Caravaggio, Alice Cattaneo, France Jobin, Moira Ricci, Capucine Vever, Lino Capra Vaccina e Guido Van Der Werve** che stanno già creando opere *site-specific* in altrettanti eremi: **FARA SAN MARTINO - San Martino in Valle, ROCCAMORICE - S. Bartolomeo in Legio, PALOMBARO - Grotta Sant'Angelo, CARAMANICO TERME - S. Giovanni all'Orfento, MORINO - Madonna del Cauto, PALENA - Madonna dell'Altare, BISEGNA - San Giovanni, VILLA LAGO - Grotta di San Domenico, SULMONA - Abbazia di Santo Spirito al Morrone.**

Due le novità di questa seconda edizione di *EREMI - Percorsi tra arte, natura e spiritualità*: una esposizione permanente su **Joseph Beuys** in **Abruzzo e oltre**, ospitata presso il **Complesso di Santo Spirito a Roccamorice**, e una **giornata di studi sul tema dell'eremitaggio**.

La prima è un'installazione che attraverso immagini, video, citazioni e multipli di opere ripercorre i momenti più incisivi della famosa operazione a "difesa della natura" a distanza di 45 anni dal primo soggiorno di Beuys in Abruzzo. La presenza di Beuys in permanenza all'eremo di Santa Spirito a Maiella a Roccamorice è la prima installazione pubblica che affronta il pensiero e l'opera del maestro tedesco, uno degli artisti più emblematici del novecento, in uno spazio aperto al pubblico in Abruzzo

Don't forget Joseph Beuys. "Difesa della Natura" in Abruzzo e oltre - a cura di Giorgio D'Orazio, vuole ripercorrere il rapporto che il Maestro tedesco, tra gli artisti più importanti del XX secolo, ha avuto con il territorio abruzzese, a 45 anni dal suo primo soggiorno in Abruzzo. Attraverso opere, documenti, video, l'esposizione intende legare una figura così carismatica come quella di Joseph Beuys (1921-1986), artista che aveva fatto della difesa della natura e della concezione dell'artista come sciamano i punti cardine del suo lavoro, con il tema dell'intera manifestazione. Beuys, avendo avuto per lunghi anni un rapporto con Bolognano (PE), grazie al prezioso lavoro svolto con Lucrezia De Domizio e Buby Durini, è una figura perfetta per dimostrare quanto la terra abruzzese sia stata capace di ispirare e ospitare, anche in epoca recente, personaggi dotati di una così grande carica spirituale da incidere profondamente nella storia sociale e culturale italiana e internazionale. La scelta di un luogo suggestivo come il Complesso di Santo Spirito a Roccamorice ha il valore aggiunto di amplificare le suggestioni derivanti dal suo lavoro e dalla sua vita.

Giornata di studi sul tema dell'eremitaggio nella contemporaneità

Parte essenziale del progetto sarà un simposio interdisciplinare volto alla riflessione intorno ai temi del progetto *EREMI*. Gli invitati saranno filosofi, teologi, architetti, artisti e intellettuali di diverse discipline che daranno il proprio contributo sul tema cardine dell'intera iniziativa: la rilettura degli Eremi abruzzesi e della loro portata spirituale e culturale nella contemporaneità. Gli atti del simposio saranno poi oggetto di una pubblicazione (cartacea e/o digitale).

Catalogo

Come documentazione del progetto sarà realizzato un catalogo bilingue (italiano e inglese) per raccontarne la genesi e conservare nel tempo la testimonianza degli interventi artistici e di tutto il materiale realizzato: uno strumento di approfondimento e di testimonianza del lavoro svolto.

Il ruolo dell'Accademia

L'Accademia di Belle Arti dell'Aquila intende mettere a disposizione del progetto tutte le professionalità, le competenze e le capacità dei suoi docenti come l'entusiasmo e la voglia di fare dei propri studenti. L'idea è di trasformare questo progetto in un vero incubatore di creatività e conoscenza capace di fare rete, formare e coinvolgere gli studenti e il territorio.

Un progetto così sfaccettato e complesso è in grado di coinvolgere più discipline quali SCENOGRAFIA, PITTURA, SCULTURA e DECORAZIONE (per l'affiancamento del lavoro degli artisti internazionali), STORIA DELL'ARTE (per la realizzazione del materiale informativo e storico sui diversi Eremi e sulle biografie degli artisti invitati), FOTOGRAFIA (per la creazione di un reportage fotografico che documenti passo passo l'intero progetto), GRAFICA (per la realizzazione dei materiali informativi e del catalogo).

